



Presentano

JOHN WICK - CAPITOLO 2

di

Chad Stahelski

Con

**Keanu Reeves, Riccardo Scamarcio, Laurence Fishburne, Common,
Ruby Rose, Ian McShane, John Leguizamo e Claudia Gerini**

AL CINEMA DAL 16 MARZO

Durata: 122 minuti

I materiali sono scaricabili dall'area stampa di www.eaglepictures.com

Ufficio stampa film
Ornato Comunicazione
Via Flaminia, 954
00191 Roma
Tel. + 39 06.3341017 + 39 06.33213374
segreteria@ornatocomunicazione.it

Ufficio stampa Eagle Pictures
press@eaglepictures.com

CAST TECNICO

Regia	Chad Stahelski
Sceneggiatura	Derek Kolstad
Produttori	Basil Iwanyk p.g.a. Erica Lee p.g.a
Produttori Esecutivi	Jeff Waxman Robert Bernacchi David Leitch, Kevin Frakes Vishal Rungta
Direttore della fotografia	Dan Laustsen
Scenografia	Kevin Kavanaugh
Costumi	Luca Mosca
Montaggio	Evan Schiff
Musica	Tyler Bates Joel J. Richard

CAST ARTISTICO

John Wick

KEANU REEVES

Santino D'Antonio

RICCARDO SCAMARCIO

Gianna

CLAUDIA GERINI

Winston

IAN McSHANE

Cassian

COMMON

Bowery King

LAURENCE FISHBURNE

Ares

RUBY ROSE

Aurelio

JOHN LEGUIZAMO

SINOSSI

Keanu Reeves torna nei panni del leggendario sicario **John Wick**, costretto a rimettersi in gioco grazie a un ex socio che trama di prendere il controllo di una oscura organizzazione internazionale. Vincolato da un giuramento di sangue, John decide di aiutarlo e si dirige a Roma dove affronterà alcuni dei più spietati killer al mondo. Un surplus di azione che non deluderà i fan del genere action e che vedrà i nostri **Caudia Gerini** e **Riccardo Scamarcio** nelle vesti di due spietati antagonisti.

John Wick – Capitolo 2 è diretto da **Chad Stahelski** (*John Wick*) e scritto da **Derek Kolstad** (*John Wick, The Following*). Il film ha come protagonista **Keanu Reeves** (*Matrix, Speed, Point Break*), al fianco di **Common** (*Selma, Run All Night*), **Laurence Fishburne** (*Matrix*) e **Riccardo Scamarcio** (*Il Sapore del successo*).

Il cast include anche **Ruby Rose** (*Orange is the New Black*), **Claudia Gerini** (*Tutta colpa di Freud, Amiche da morire, La passione di Cristo*) e **Lance Reddick** (*The Guest, Fringe*), **John Leguizamo** (*L'era glaciale, Moulin Rouge, Romeo + Giuletta*) e **Ian McShane** (*Pirati dei Caraibi - Oltre i confini del mare*).

NOTE DI PRODUZIONE

John Wick è stato una sorpresa ai botteghini di tutto il mondo nel 2014 (in **Italia** il film ha incassato **1.645.274 €**), colpendo il pubblico che desiderava rivedere Keanu Reeves in un ruolo di azione. Il film ha avuto un successo mondiale, diventando quasi un cult per la sua visione iper-cinetica dei combattimenti di arti marziali e delle sparatorie, mettendo i produttori in una situazione di dubbio per il futuro: cosa creare per un eventuale bis?

Per Reeves, la risposta era semplice: più azione, una scala più vasta e un tuffo più profondo nella lotta interiore del protagonista.

“Nel secondo film” dice Reeves, “volevamo espandere il mondo criminale, quindi abbiamo introdotto un elemento nuovo. Nel film originale c’era la corporazione conosciuta come *Il Continental*, mentre in questo secondo episodio abbiamo aggiunto la *High Table*, un’organizzazione dove si siedono tutti i diversi gruppi del crimine organizzato del mondo”.

I produttori si sono impegnati per evitare un'ovvia replica del primo film. "Non volevamo fare una cosa generica e tornare sullo stesso nucleo emotivo" dice il produttore Basil Iwanyk. "Allo stesso tempo, dovevamo soddisfare sia i fan maschili sia femminili, sia il pubblico che solitamente non guarda film d'azione, dandogli una nuova via per leggere questo film senza ripeterci".

John Wick – Capitolo 2 è stato scritto da Derek Kolstad, apparso sulle scene con il primo John Wick. "Quando Keanu ha accettato di interpretare John Wick, è stato davvero un sogno che diventava realtà", dice il nativo del Wisconsin che ha dato il nome di suo nonno al protagonista del film.

"Quel film è stato un grande successo e ora che abbiamo realizzato il sequel è tutto ancora più incredibile". Mentre svilupparono la sceneggiatura, i filmmakers hanno cercato di ampliare i confini del film, rimanendo allo stesso tempo fedeli al concetto originale.

"C'erano tanti cattivi e tante location" dice la produttrice Erica Lee. "Questa storia è più ampia e più cattiva della prima, ma con le stesse emozioni. Questo è importante perché Keanu è uno di quei rari attori amati sia dagli uomini sia dalle donne. Per essere un sicario, John Wick, così come lo interpreta Keanu, genera grande empatia e volevamo essere sicuri che anche nel sequel il pubblico continuasse a tifare per lui".

Oltre al ritorno di Reeves in un ruolo di azione, John Wick ha affascinato il pubblico anche per la sua rappresentazione de *Il Continental*, la società segreta di assassini vecchia di secoli e governata da un codice spietato. Per esplorare più approfonditamente questo codice in **John Wick – Capitolo 2**, Kolstad ha introdotto il concetto di un debito irrevocabile, simbolizzato da una moneta o un medaglione d'oro. "John Wick ha dato il suo medaglione, così da poter uscire da quella vita", spiega lo sceneggiatore. "E ora che è ricomparso, qualcuno torna per incassarlo. Però nel frattempo John Wick è cambiato."

"Ci piaceva l'idea del medaglione, perché ci permetteva di inserire un nuovo cattivo e di esplorare maggiormente *Il Continental*, dice Lee. "Uno dei motivi per cui John Wick è entrato in empatia con il pubblico è che abbiamo mostrato il sottobosco del mondo dei killer e le persone che ci lavorano. L'idea del medaglione si basa su quella mitologia e, dal momento che è tattile, diventa qualcosa che cinematograficamente puoi davvero quasi toccare."

"Il fatto che John Wick sia obbligato a onorare questo debito del passato sposta anche il focus del film dalla *vendetta a tutti i costi* – motivo del primo film – al fatto che anche nel

mondo della malavita certe azioni hanno delle conseguenze”, rileva il produttore esecutivo David Leitch. “Nella pellicola originale, John Wick vive in un mondo dove non sembra ci siano conseguenze quando uccidi delle persone. Nel sequel, il passato violento di Wick lo raggiunge. Quando si trova di fronte al medaglione e anche alle sue decisioni impulsive, il sicario dovrà pagare un conto salato per i suoi crimini.”

Per il regista Chad Stahelski, **John Wick – Capitolo 2** rappresenta un’opportunità per scavare più a fondo nell’universo di Wick, sia visivamente che geograficamente. Ha reclutato il collaboratore di Guillermo del Toro, **Dan Laustsen** (*Crimson Peak*) come direttore della fotografia. “Abbiamo scelto di usare un look a schermo intero e lenti anamorfiche, perché volevamo arrivare al massimo del riempimento di ogni scena. Le scenografie e la fotografia hanno davvero aiutato ad ampliare il mondo di John Wick”.

Lo stile visivo epico del sequel ha coinciso con un’esplorazione più profonda del carattere di Wick e delle leggi severe e auto-imposte che governano il suo mondo. “Se guardi indietro, ai primi film dei Samurai di Akira Kurosawa o ai western di Sergio Leone, gli eroi di queste pellicole avevano tutti un codice”, dice Stahelski.

“Uno degli aspetti più accattivanti di John Wick è che è un uomo con un codice, sia quando sta dalla parte del giusto sia quando sta dalla parte sbagliata”.

Il regista fa un parallelo tra l’attore e il suo personaggio sullo schermo. “Keanu Reeves è molto simile a John Wick, nel senso che è un uomo di precisione, a cui piace attenersi alle regole”, dice Stahelski.

FARE LA COSA GIUSTA

In **John Wick – Capitolo 2**, Reeves non ha solo realizzato le scene di azione sullo schermo, ma ha anche avuto un ruolo essenziale dietro le quinte, nel lanciare il franchise.

L’attore, per la regia di entrambi i film, ha voluto l’esperto secondo regista Chad Stahelski, che aveva messo in scena gli stunt di Reeves in *Matrix*. “Quando parli di registi alla prima esperienza e la star del film dice ‘io credo in questa persona’, tutto diventa più facile”, osserva Iwanyk. “Keanu ha avuto una voce importante nel processo di sviluppo sin dal primo giorno”, aggiunge Lee. “In un certo senso, lui incarna John Wick, quindi era davvero importante per noi che fosse coinvolto nel tessuto del film. Ho passato molte domeniche a casa di Keanu, sei

ore alla volta, a parlare della sceneggiatura. È molto intelligente, capisce la cinematografia e pur di fare la cosa giusta è molto duro con se stesso”.

Reeves racconta che realizzare il sequel è stato uno sforzo di squadra “**John Wick – Capitolo 2**” è partito da una sceneggiatura di Derek Kolstad, lo scrittore del primo e del secondo film. Il produttore Basil Iwanyk, Chad ed io abbiamo parlato della direzione che volevamo dare alla storia prima ancora che Derek cominciasse a scrivere e ci fornisse la prima bozza”. La storia di **John Wick – Capitolo 2** è il racconto del viaggio di un killer complesso, che fa fatica a proteggere la sua parte più gentile e delicata, quella che ha scelto dopo essersi ritirato dal business, ma incapace di farlo a causa di un debito che deve pagare. “John Wick ha dato un medaglione a Santino, interpretato da Riccardo Scamarcio”, spiega Reeves. “Secondo le regole, se il portatore del medaglione viene da te e vuole incassarlo e tu non vuoi fare quello che ti viene chiesto, devi morire. Se uccidi il portatore del medaglione, devi morire. Quindi, John ha un problema”.

Stahelski ha incoraggiato Reeves a enfatizzare questi due aspetti contrastanti della personalità di Wick. “Keanu riesce a essere un po’ più soft con la parte civile di John e più duro con il John Wick assassino”, dice Stahelski. “Si riescono a scorgere tutte e due le parti di questo personaggio, una cosa che è sempre divertente da vedere nella performance di un attore”. Uomo di poche parole, Wick viaggia avanti e indietro tra due stati d’animo. “Quando John Wick si è innamorato, ha pensato che era arrivato il momento di smettere di uccidere la gente. Ma questo suo proposito si scontra presto con la realtà, quando la sua vecchia vita torna prepotentemente a galla. John, allora, deve mettere da parte le sue convinzioni e tornare ad essere il sicario senza rimorsi di una volta. La differenza è che John Wick era abituato a combattere per altre persone, mentre ora sta lottando per la sua stessa indipendenza”.

DI NUOVO IN AZIONE

Mentre il mondo di Wick si espande, noi acquisiamo la comprensione di come alcuni dei personaggi del primo film si muovano all’interno dell’ambiente di John. Winston, l’arrogante capo de *Il Continental*, interpretato da Ian McShane nel primo John Wick, torna in **John Wick – Capitolo 2** con la sua presenza intimidatoria. “Ian aveva lavorato solo due

giorni nel primo film, ma aveva avuto un impatto incredibile sulla storia e sull'apprezzamento del pubblico verso il film", rileva il produttore Iwanyk. "Una delle nostre ambizioni per il secondo capitolo era di scavare nel personaggio di Ian, così da poter approfondire la relazione di Winston con John e con il resto di questo mondo".

McShane, famoso in America per il suo ruolo iconico di Al Swearngen in *Deadwood* della HBO, assaporava la possibilità di rivisitare il mondo di John Wick. "A Winston piace John e pensa che sia un sicario di talento", dice l'attore inglese. "Keanu mette questa innocenza ferita nella parte, cosa che penso sia eccezionale per John Wick e il suo senso di giustizia." Anche **Lance Reddick** ritorna nella pellicola, riprendendo il suo ruolo Charon, il concierge imperturbabile dell'hotel *Il Continental*. Reddick è stato contento di riunirsi a Reeves, un attore il cui lavoro etico lui ammira molto. "Ogni volta che lavori con una star del livello di Keanu, non sai mai in che tipo di ego t'imbatterai", dice l'attore. "Ma per Keanu l'ego non c'entra niente: è tutto lavoro". Nel personaggio di John Wick, Reeves, secondo Reddick è entrato senza alcun timore. "Keanu ha questa incredibile presenza, che mi ricorda Clint Eastwood. Mi ricordo la prima scena che abbiamo recitato insieme in John Wick, quando entra nell'hotel e mi guarda. So che questo è fisicamente impossibile, ma mi è sembrato che i suoi occhi diventassero neri. Mi sentivo come se il suo sguardo mi trapassasse. Non avevo mai provato nulla di simile prima."

Anche John Leguizamo, attore premiato agli Emmy®, riprende il ruolo del primo film in **John Wick – Capitolo 2**, interpretando nuovamente il ruolo di Aurelio, il meccanico amico di Wick. Mentre lavorava alla promozione del primo film con Reeves, Leguizamo dice di aver costruito un legame con la star. "Keanu è davvero un tipo in gamba. Abbiamo cominciato a sentirci più a nostro agio insieme nella vita reale e si vede quest'amicizia diventare più forte in **John Wick – Capitolo 2**. Così funziona nei film. Più conosci l'altro attore e più sei a tuo agio con lui davanti alla telecamera."

UN CAST DA BRIVIDO

Nel nuovo film, John Wick viene trascinato di nuovo in una vita di violenza su ordine di Santino D'Antonio, un subdolo psicopatico interpretato da **Riccardo Scamarcio**. Descritto da Variety come "il George Clooney italiano", Scamarcio ha soddisfatto tutte le richieste dei produttori per il ruolo del cattivo principale. "Santino era probabilmente il personaggio più importante da reclutare, perché il film si rivelerà buono tanto quanto è valido il tuo cattivo", dice il produttore Lee. "Nel primo film abbiamo avuto una grande fortuna con Michael Nyqvist. Per il sequel avevamo bisogno di qualcuno altrettanto minaccioso, ma doveva essere anche un po' stravagante, spavaldo, doveva avere il fuoco negli occhi. Doveva anche essere italiano e apparire autentico in quel mondo". Dopo quattro mesi di caccia al talent giusto, i produttori hanno saputo di Scamarcio e hanno organizzato una video chat tra l'attore e il regista, Stahelski. "Ho chiamato Riccardo su Skype e lui ha risposto come se fosse appena uscito dal letto, con una sigaretta in mano e, nonostante questo, aveva un bell'aspetto", ricorda Stahelski. Nel corso dell'audizione a distanza, Scamarcio si è buttato subito nel personaggio dello spavaldo gangster. "Sapeva la parte della pagina che gli avevamo inviato alla perfezione e dal primo minuto mi ha conquistato. Con Riccardo, ogni piccolo movimento delle sopracciglia, ogni minuscolo manierismo, significava qualcosa. Il suo corpo ha una fluidità che lo fa apparire losco e oltretutto Riccardo sta benissimo quando indossa un completo". Reeves è stato felicissimo dell'energia del suo co-protagonista. "Riccardo porta nella parte forza, ironia e patos e anche una certa dose di cattiveria letale", dice la star. "Offre una performance davvero stratificata... con fascino". La relazione tra Wick e Santino conserva una certa aria di mistero. "Santino, molto tempo prima gli aveva promesso 'fino a che rimani in pensione io non incasserò il mio medaglione'", spiega Iwanyk. "Chiaramente John non rimane in pensione. Quindi ora, settimane dopo la fine del primo film, Santino vuole incassare il suo medaglione, perché sua sorella lo sta scavalcando al comando della Camorra in Italia."

La sorella di Santino, Gianna, è interpretata dall'attrice italiana **Claudia Gerini**, suggerita da Scamarcio. Al comando del cartello criminale dal suo lussuoso quartier generale di Roma, Gianna sorprende John Wick quando lui arriva a casa sua per completare la sua missione mortale. "John non vuole uccidere Gianna, perché hanno un rapporto da tanto tempo", dice il produttore Iwanyk. "Sfortunatamente, ci sono delle regole che non si possono

rompere. John lo impara nel modo peggiore. E così si ritrova nella vecchia vita”.

L'attore e rapper **Common** interpreta Cassian, il capo della sicurezza di Gianna, nonché un assassino addestrato, che si scontra con John Wick durante una resa dei conti a Roma e nella rete dei trasporti del World Trade Center di New York. “John Wick e Cassian sono rivali, ma si rispettano anche”, spiega Common. “Che si tratti di sport, musica o assassini, quando qualcuno è superlativo, devi riconoscergli il rispetto che merita”.

“Si potrebbe pensare che Cassian abbia questa attitudine perché è il capo della sicurezza”, continua. “Però dalla sua prima entrata in scena, puoi vedere che è arguto e che possiede una raffinatezza che non si trova in molta gente che lavora nella sicurezza. Anche dal modo in cui misura l'azione e il modo in cui si muove, puoi percepire la sua intelligenza. Mi è piaciuto interpretare Cassian, anche perché così ho avuto la possibilità di parlare italiano”.

Accettando il ruolo di Cassian, Common si è impegnato con mesi di addestramento estremo per gli stunt. “Abbiamo chiesto a Common, come ti senti all'idea di passare le prossime otto settimane della tua vita con il team d'azione?”, ricorda Stahelski. “E lui ha risposto ‘non importa quello che ci vuole, io voglio solo fare questo film con voi’. Common non ha mai mancato neanche un singolo allenamento”.

Reeves, che con Common ha lavorato precedentemente nel film di azione del 2008, *La notte non aspetta*, si è divertito a mettere in scena la rivalità dei personaggi sullo schermo. “Io e Common interpretiamo personaggi con un passato, ma sono anche professionisti. Io ho ucciso il suo capo, quindi lui mi vuole uccidere ed è molto vendicativo. Ma anche quando lottano fino alla morte, hanno una sorta di rispetto da lupi di mare l'uno per l'altro. Una volta che raggiungono l'area neutrale de *Il Continental*, possono sedersi insieme a bere una cosa e a parlare della vita”.

I produttori hanno scelto **Ruby Rose** per il ruolo di Ares, la muta e durissima boss della sicurezza di Santino. Star della serie acclamata *Orange is the New Black*, Rose è stata felice della possibilità di interpretare un ruolo diverso per una donna. “Mi è davvero piaciuto interpretare questa persona della sicurezza che non è l'interesse amoroso di nessuno”, dice lei. “Nel primo John Wick, Adrienne Palicki interpretava questa donna straordinaria, Ms. Perkins, davvero letale. Lei ha avuto il suo momento, quindi per **John Wick – Capitolo 2** pensavo: come possiamo rendere Ares diversa?”. A differenza di Ms. Perkins, Ares non si

affida ad astuzie femminili per il suo arsenale: “Ares è una maestra quando si tratta di sparare, è fortissima nelle arti marziali e micidiale con il coltello”, osserva Rose. “Avremmo potuto decidere di rendere Ares un personaggio seducente, che attrae gli uomini in aree misteriose. Però non ne abbiamo avuto bisogno, perché lei è un fortissimo personaggio androgino che comanda una squadra di uomini. Essere a capo di questo gruppo di uomini per me è stata una bella esperienza recitativa”.

ECCO A VOI BOWERY KING!

John Wick – Capitolo 2 inietta una nuova dimensione cruda nell’universo di Wick, nella forma di King, criptico assassino, interpretato da **Laurence Fishburne**, che governa un network di assassini senza casa che passano le loro giornate per le strade di New York. “King e le sue forze vivono tra di noi nell’ombra e noi non ci rendiamo neanche conto di quello che fanno”, dice Iwanyk. “Una volta faceva parte del mondo di John, ma ora King ha deciso che cercare di imporre disciplina agli assassini è una cosa senza senso. Lui pensa che il mondo sia molto più caotico, come se da un momento all’altro tutto intorno a noi possa crollare. Quando John deve trovare conforto e armi, si rivolge a King.”

Fishburne si è riunito con gioia alla sua co-star di *Matrix*, dopo aver ammirato il primo John Wick, per la sua semplice narrazione e la scura ironia. “Ho pensato che l’azione fosse davvero forte e che avesse dei toni comici un po’ dark”, dice Fishburne, probabilmente più noto per il suo ruolo di Morpheus, il mentore di Neo, personaggio di Reeves in *Matrix*. Nell’estate del 2015, Fishburne si è incontrato con Reeves. “Ho detto a Keanu quanto mi fosse piaciuto il primo film e che mi sarebbe piaciuto lavorare con lui se l’opportunità si fosse presentata per il secondo film. Mi hanno mandato il copione e subito dopo averlo letto ho pensato ‘ok, questo sarà fantastico’”. Reeves immaginava che riunirsi con Fishburne sarebbe stata un’opportunità per rivisitare una dinamica sul grande schermo tanto amata dai fan della serie di *Matrix*. “Io e Laurence siamo rimasti amici dai tempi di *Matrix*, quindi avere la possibilità di recitare ancora con lui è stata una cosa davvero speciale”, dice. “Laurence è un perfetto King, perché mette forza, nobiltà, comando, vulnerabilità e humour nel ruolo, oltre al carisma. È semplicemente un grande attore”.

La storia condivisa di Reeves con Fishburne si è tramutata in una palpabile frizione drammatica sullo schermo. “Tutto ciò che riguarda King è d’impatto, perché lui non è quello

che appare”, dice Fishburne. “Queste persone non sono le sue e la sua relazione con Wick è finita da tempo. Non hanno una storia particolarmente buona e questo genera tensione quando finiscono con il trovarsi faccia a faccia. È una trappola fantastica”.

Nuovamente insieme a Fishburne dopo 16 anni da *Matrix*, il regista Stahelski vedeva la performance di King come un punto di accesso alla nuova dimensione dell’universo di John Wick. “Mi piaceva l’idea di un mondo nascosto che esiste sotto i nostri nasi in un ambiente urbano come quello di New York, dove ognuno potrebbe essere un assassino”, dice Stahelski. “Potrebbe essere un grande manager, un suonatore di strada o un senza tetto”.

MANTENERLO REALE

John Wick ha deliziato gli spettatori di tutto il mondo con sequenze che hanno eliminato gli effetti digitali da green screen in favore di effetti in-camera e di lavoro impegnativo di stunt.

Per il sequel, il regista Chad Stahelski, il produttore esecutivo David Leitch e il loro team della 87Eleven Action Design hanno sentito la pressione di dover alzare l’asticella. “C’era sempre questa idea di aver ucciso 84 persone nel primo John Wick e che dovevamo ucciderne di più nel secondo capitolo”, dice il produttore Basil Iwanyk, che rileva come il conteggio dei corpi del sequel ha raggiunto il numero di 141 a chiusura della produzione. “Ci siamo parecchio allargati rispetto allo stile di combattimento istituito nel primo John Wick”.

Invece di appoggiarci su tagli veloci e giochetti di prestigio, sono la performance di Reeves, quella dei suoi co-protagonisti e del team di stunt che rendono le scene di lotta reali. “Volevamo permettere al pubblico di vedere Common, Keanu o Ruby che facevano le scene di azione in prima persona”, spiega Stahelski.

Questo tipo di approccio è stato molto impegnativo per gli attori, specialmente Reeves. “Faccio questo genere di cose da molto tempo e Keanu è uno dei più grandi professionisti con cui abbia mai lavorato”, dice il coordinatore degli stunt J.J. Perry. “È un vero e proprio cavallo da soma e un perfezionista. Quando metti insieme Chad, che sa come dirigere e filmare scene di azione, con Keanu, che sa come fare azione, si crea la tempesta perfetta”.

Per **John Wick - Capitolo 2** Perry ha riunito un team di stunt composto per la maggior parte da ex militari. Perry, che ha iniziato la sua carriera come stunt sei mesi dopo aver lasciato l’esercito, dice che considera un privilegio poter portare ex soldati nei film. “Sono un

combattente veterano, sono stato militare per 5 anni, quindi sono molto riconoscente verso i sacrifici che questi uomini hanno fatto e sono anche capace di riconoscere la loro fantastica etica professionale. Io sostengo sempre i militari e i veterani”.

Incredibilmente, Reeves non ha avuto nessun problema a tenere il passo con questi rudi stuntmen. Ha passato quattro mesi immerso nell’arte marziale brasiliana introdotta dai Machado Brothers. “Abbiamo usato il loro stile di jiu-jitsu come base per tutto il lavoro di Keanu”, spiega Perry, che ha portato i maestri di combattimento a Los Angeles, in modo che supervisionassero personalmente il training di Reeves.

Reeves ha abbracciato il jiu-jitsu, e anche le altre tecniche per infliggere danni corporali che usa il suo personaggio. “Lo stile di lotta di John Wick è essenzialmente quello di difendersi o attaccare in ogni modo possibile”, dice l’attore. “Integra le tecniche di judo e jiu-jitsu e arriva addirittura a utilizzare come arma anche una macchina. Ha una grande forza di volontà”. L’arguzia e non la forza bruta, contraddistinguono lo stile di combattimento di Wick, inducendo l’aiuto regista Prescott a descrivere il personaggio come “una macchina assassina”. “Su qualsiasi cosa metta le mani, la userà per ucciderti. Credo sia questo quello che il pubblico vuole vedere”.

Il rigido impegno di Reeves ha ispirato gli altri co-protagonisti a fare altrettanto nella preparazione delle scene di azione. “Common e Ruby erano ansiosi di fare training nello stile ‘John Wick’, con pistole e jiu-jitsu”, dice Reeves. “Questo diventa impegnativo andando avanti con il film perché devi padroneggiare la complessità, il gioco di gambe e la cooperazione. È stato bello avere tempo per allenarmi con Common e Ruby; siamo riusciti a realizzare dei combattimenti che sono quasi una danza”.

L’AUMENTO DELL’AZIONE ‘GUN-FU’

John Wick – Capitolo 2 ci ripropone il personaggio di Reeves ancora una volta impegnato in esplosive azioni di “Gun-Fu”, che arrivano a includere nella lotta corpo a corpo delle arti marziali anche le sparatorie. Per padroneggiare l’abilità nell’uso delle armi, Reeves si è addestrato con il tiratore agonistico Taran Butler.

“Mi è piaciuto molto lavorare con Taran”, dice l’attore. “È stata una bellissima esperienza poter lavorare con un tiratore scelto così esperto. Lui è campione nelle tre pistole, capacità che è servita a realizzare la transazione dalle semplici pistole, alle pistole a canna lunga e ai

fucili. È stato forte averlo accanto a condividere la sua esperienza e, da parte mia, fare il massimo per raggiungere la stessa competenza”.

Mesi di sessioni di sparatorie live in fase di pre-produzione hanno aiutato Reeves ad affinare le sue abilità di tiro, come evidenzia un video, divenuto virale, di Reeves che si allena con un fucile.

“Chad desidera che tutto sia il più autentico possibile”, spiega Reeves. “Quando si parla di sparatorie, esercitarsi con sessioni live di tiro, ti aiuta davvero a imparare come reagisce il tuo corpo. Per dirla in altro modo, non c’è modo di capire come ci si sente a sparare se non sparando davvero con una pistola”.

Stahelski ha visto i risultati del training quando ha cominciato a girare. “Keanu si è addestrato 3 o 4 volte la settimana per dieci settimane, sparando da 1000 a 1500 volte per ogni sessione”, dice. “Una volta che lui si è sintonizzato in maniera così precisa con le sparatorie dal vivo, lo abbiamo portato in palestra con armi finte e abbiamo lavorato sulle coreografie. Nel momento in cui abbiamo iniziato a girare, Keanu aveva acquisito un tale addestramento da saper interpretare le scene di Gun-Fu in modo brillante”.

I filmmakers hanno messo in scena la sequenza capolavoro di “Gun-Fu” presso le antiche Terme di Caracalla di Roma, dove John Wick fa fuori 35 assalitori. **John Wick - Capitolo 2** si vanta anche di essere il primo film a girare alcune scene all’interno della rete dei trasporti del World Trade Center, che è stata utilizzata come sfondo per la resa dei conti tra John Wick e Cassian. Equipaggiati con dei silenziatori, il sicario e il suo inseguitore finiscono con lo spararsi addosso in una spaventosa “sparatoria silenziosa” a bordo di un affollato treno della metropolitana. “Nella scena di Gun-Fu del primo film, John uccide 10 persone”, dice il produttore Iwanyk. “Questa volta tutto è più grande e più zampillante”.

SPINGERE IL ‘CAR-FU’ AL LIMITE

John Wick – Capitolo 2 ci mostra ancora una volta le incredibili abilità del protagonista al volante. “Penso che gli spettatori saranno davvero felici di vedere quello che abbiamo definito il ‘Car-Fu’, dove usiamo la macchina come un’arma”, dice l’aiuto regista e coordinatore degli stunt, Darrin Prescott.

John Wick - Capitolo 2 inizia con delle questioni in sospeso che coinvolgono l’amata

Mustang del 1969 Johnm che era stata rubata nel primo film. “John vuole davvero riprendersi la sua Mustang e i cattivi fanno l’errore di romperla poco dopo che lui l’ha recuperata”, spiega Prescott. “Questo lo fa arrabbiare e gli fa desiderare di uccidere tutti”.

Come succedeva nel primo film, Reeves ha fatto personalmente gli stunt al volante, inclusa una fulminea inversione di 180 gradi che ha imparato apposta per il ruolo. “Amo guidare”, dice la star d’azione. “È stato bello rientrare in quella macchina e avere la possibilità di sbatterla un po’ a destra e a sinistra. Fare l’inversione a 180 è stata una cosa nuova, molto divertente, ma le svolte a 90 e a 45 gradi mi sono tornate in mente piuttosto velocemente”.

Per l’azione ‘Car-Fu’ a New York City è stata schierata una flotta di taxi guidati da stunt, per rappresentare il tema centrale della franchising del “nascondersi in piena vista”. “Chad ha avuto l’idea che tutti questi taxi di New York trasportassero monete e carichi illegali per la criminalità clandestina”, dice Prescott. “I taxi sono come dei corrieri FedEx per cose cattive”. L’adrenalinica sequenza inizia in un deposito di Brooklyn e termina a Times Square con un incidente spettacolare. Per aiutarlo a realizzare l’inseguimento, ancora una volta Reeves ha reclutato lo straordinario pilota stunt Jeremy Fry. “Jeremy è il miglior pilota stunt in circolazione e Keanu gli ha chiesto di tornare”, dice Prescott. “Ho spinto Jeremy oltre i suoi limiti. Lui riesce a fare questo spostamento volante, che è una delle manovre più incredibile che abbia mai avuto il piacere di filmare nella mia carriera. Non è stato facile ma, ragazzi, il prodotto finale è incredibile”.

I filmmakers erano motivati a superare il primo film in termini di imprese mirabolanti al volante, spingendo i piloti stunts a sfidare i limiti della fisica. “Abbiamo aggiunto le motociclette al mix e ci siamo inventati nuove gag e più violenza, in modo da dare un effetto ancora più impattante al ‘Car-Fu’”, dice Prescott. “E poi Keanu migliora come pilota ad ogni nuovo film.” Quando si è trattato di rappresentare gli incidenti con i veicoli, il regista, le star e il team di stuntmen sono stati assistiti da manichini da crash test molto realistici. “Le loro giunture si muovono come quelle umane, quindi li abbiamo usati per dare un senso di realismo”, dice il capo stunt Perry. Abbiamo finito con l’investire con le macchine qualche persona e tanti tanti manichini”. Il risultato finale? **John Wick – Capitolo 2** è il fratello maggiore, più grande e più cattivo del primo film”, dice Perry.

“Dopo il Capitolo 2, se mai ci sarà bisogno di uccidere James Bond, Jason Bourne e Jack Reacher, la persona che lo può fare è John Wick”.

DAI TETTI DI NEW YORK ALLE VILLE ROMANE

La produzione di **John Wick – Capitolo 2** è iniziata nell’autunno del 2015, quando i filmmakers hanno passato sette settimane a girare a New York e dintorni. Le location riproposte dal primo film includono la casa ultra moderna di John Wick sul North Shore di Long Island e il club privato de *Il Continental*, situato nel distretto finanziario di Manhattan. Il confronto sul tetto de *Il Continental* tra John Wick e Winston ha avuto luogo sul tetto del **Rockefeller Center**. “Vedi la cattedrale di St. Patrick e la Fifth Avenue che corre al di sotto”, dice lo scenografo Keven Kavanaugh. “È l’epicentro del distretto di New York.”

I filmmakers hanno girato anche sul tetto del quartiere Dumbo a Brooklyn, dove tiene banco il King di Fishburne, così come in uno storico negozio di sartoria a **Bushwick**, che è stato utilizzato come fabbrica del sarto italiano di Wick. Il bistrot francese **Les Halles di Park Avenue French** ha fatto la parte del bar dove Wick elimina tre delinquenti con l’arte marziale e... una matita. Un magazzino di Brooklyn pieno di “muscle cars” fa da sfondo al pezzo di apertura del film.

“Volevamo mostrare New York sotto una luce diversa, come se ci fosse un universo parallelo nascosto in piena vista”, dice Kavanaugh.

Il boss della Camorra Santino D’Antonio aveva bisogno di un elegante avamposto come centro nevralgico delle sue attività criminali, quindi i filmmakers hanno usato il locale **TAO** situato nel **Meatpacking District**. “Poter occupare quel posto con tutto il suo spazio e le bellissime statue è stata una grande esperienza”, dice Kavanaugh. “È un grande, moderno bar clandestino chiuso al pubblico, quindi rappresenta un altro modo per mostrare questa società contenuta nella nostra società”.

Dopo aver completato la parte delle scene di New York, i filmmakers si sono mossi verso l’antica città di **Roma**, la cui lunga storia ha aggiunto profondità al senso del passato del film.

“Roma esiste da migliaia di anni e quindi rafforza il senso dell’esistenza da secoli di questa società di assassini – da quando esiste la giustizia, la legge e i cattivi – dice Iwanyk.

Consigliati dal location manager Enrico Latella, i filmmaker hanno girato la festa di Gianna tra le rovine delle antiche **Terme di Caracalla**, costruite nel secondo secolo dopo Cristo.

Oltre le meravigliose Terme di Caracalla, la produzione ha avuto la possibilità di girare scene mozzafiato in alcuni dei luoghi più belli della Città Eterna, fra cui:

- La **Galleria Nazionale d'Arte Moderna**, in Piazzale delle Belle Arti, dove è stata girata la memorabile sequenza della resa dei conti finale, nella stanza degli specchi.
- Il **Museo Centrale del Risorgimento**, che presta la propria facciata per diventare l'entrata del leggendario Hotel Continental, sede italiana della Gilda degli Assassini.
- Il **Grand Hotel Plaza**, in Via Del Corso 126, invece, è il lussuoso interno del Continental. Qui John Wick si scontrerà con il temibile Cassian in una lotta senza esclusione di colpi.
- Gli **Horti Sallustiani**, in Piazza Sallustio, sono il teatro dell'elegante e sofisticata stanza da bagno che fa da sfondo al drammatico faccia a faccia fra John e Gianna.
- La famosissima **Antica Libreria Cascianelli**, situata in Largo Febo 2, è stata considerata perfetta per la copertura dell'attività dell'antiquario che fornisce a John le mappe segrete dei luoghi di Roma.
- Il **Salone delle fontane**, in Via Ciro il grande 10, dove è stato ricostruito l'interno della Banca Vaticana.
- **Piazza Navona**, teatro dell'inseguimento fra John e l'intero servizio di sicurezza di Gianna.
- Numerosi scorci esterni nel magnifico e suggestivo **quartiere Monti e nel Rione Campitelli**.

UNO STILE DA INFARTO

John Wick vanta uno stile mortale grazie al grande lavoro del costumista Luca Mosca. Il costumista italiano ha scelto lo stile elegante di Wick nel primo film, prendendo ispirazione dai profili d'acciaio del revolver Glock. "Ho fatto delle ricerche online e ho osservato le Glock. Non so nemmeno come si tiene una pistola, ma ho pensato che le forme di quella pistola possedessero una bellezza surreale. Era quasi come un bellissimo orologio o un gioiello, cosa che mi ha affascinato. Ho riportato questa eleganza negli abiti di Wick, con pantaloni

snelli e giacche di sartoria e un posizionamento perfetto del punto spalla.”

Per il nuovo film, Mosca ha elaborato lo stile originale. “Le rifiniture degli abiti, il gioco di monocromie delle stoffe, le camicie abbinata e le cravatte, sono state tutte ben accolte”, dice. “Abbiamo deciso di seguire quella tradizione, quindi abbiamo realizzato camicie con alti colletti impostati. Keanu ha una postura regolare e indossa molto bene i colletti alti. È un bel modo di incorniciare il suo viso e le sue espressioni facciali. Quindi questo colletto alto è diventato il punto di partenza per i nuovi costumi di John Wick.”

Mosca ha vestito Santino con degli eleganti completi abbinati, ispirati al non curante stile italiano conosciuto come spezzato. “È un misto di tweed e scacchi e righe, con cui abbiamo giocato molto nel film”, spiega Mosca. Cresciuto nell’area di Milano, Mosca si è ispirato al suo patrimonio culturale per affinare questo look sportivo. “Ho pensato a come mio padre o i miei zii italiani usavano portare un tweed o un blazer a scacchi con pantaloni a tinta unita di flanella grigi o marroni e camicie a righe o a quadretti e cravatta”, dice.

“Il personaggio di Santino indossa raramente completi e porta gli spezzati con una sorta di arroganza, ma anche con un innato senso di eleganza. Il fatto che Riccardo è una persona naturalmente elegante ha aiutato.”

UN FILM DI AZIONE PER I MALATI DI AZIONE

Studente appassionato del classico cinema di azione, Stahelski ha progettato **John Wick – Capitolo 2** per distinguersi nel panorama affollato dei film di intrattenimento. “Questo non è un film d’azione da manuale”, dice. “Ti portiamo in un mondo che non hai mai visto prima.”

La chiave per entrare in questo mondo rimane saldamente nelle mani di Keanu Reeves, aggiunge Stahelski. “Lavorare con Keanu è una gioia, perché lui si muove sempre a pieno ritmo. Per *Matrix* Keanu ha imparato ogni possibile tipo di Kung Fu che si possa mai imparare. Per *47 Ronin* ha imparato laido, l’arte della spada giapponese e Kenjutsu. Ora, con **John Wick – Capitolo 2**, si è spostato sul lavoro tattico con le tre pistole, sull’addestramento con uomini del corpo speciale SWAT, sul jiu-jitsu brasiliano e sul portare gli stunt in auto a un livello assolutamente nuovo.

Qualsiasi cosa venga richiesta dall’azione, Keanu l’accoglie con tutto il cuore e questa è davvero una qualità rara. So per certo che il pubblico amerà vedere ancora sullo schermo in **John Wick – Capitolo 2** tutta questa intensità.”

IL CAST

KEANU REEVES (John Wick) è uno degli attori più richiesti di Hollywood, con incassi al botteghino per un totale di oltre 2,90 miliardi di dollari. Ha raggiunto il successo mondiale con film di successo di vario genere, regalando performance memorabilia in pellicole quali *Bill & Ted's Excellent Adventure* e il sequel *Bill & Ted's Bogus Journey*, *Point Break – Punto di rottura* di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, *L'avvocato del diavolo* di Taylor Hackford, al fianco di Al Pacino e Charlize Theron, *Speed*, di Jan de Bont, con Dennis Hopper e Sandra Bullock, la trilogia di *Matrix* di Wachowskis, con Laurence Fishburne e Carrie-Anne Moss, l'adattamento del romanzo a fumetto *Constantine*, al fianco di Rachel Weisz; la commedia romantica di Nancy Meyers, *Tutto può succedere*, con Jack Nicholson e Diane Keaton e il thriller soprannaturale di Sam Raimi, *The Gift – Il dono*, con Cate Blanchett.

Reeves sarà presto sugli schermi con *The bad batch*, presentato agli ultimi Festival di Toronto e Venezia. L'attore ha da poco terminato la produzione delle pellicole *To the Bone* e *Replicas*.

Nel 2013 Reeves ha fatto il suo debutto alla regia con *Man of Tai Chi*, di cui è anche interprete. Ha anche interpretato *47 Ronin*, una storia ambientata nel XVIII secolo in cui un gruppo di samurai decide di vendicare la morte del loro maestro. Nel 2012 Reeves ha prodotto il documentario *Rivoluzione digitale*, che ha debuttato al Festival di Berlino con critiche entusiastiche. Diretto da Chris Kenneally, il film esplora la storia del filmmaking e l'impatto della nuova tecnologia digitale sull'industria cinematografica.

Tra gli altri suoi crediti ricordiamo *Generation Um*, *Henry's Crime*, *La vita segreta della signora Lee*, *Ultimatum alla Terra*, *La notte non aspetta*, *La casa sul lago del tempo*, *A Scanner Darkly – Un oscuro scrutare*, *Thumbsucker – Il succhiapollice*, *Knock, Knock, Exposed*, *The neon demon*, *The whole truth*, *Hardball*, *Sweet November*, *Le riserve*, *Il profumo del mosto selvatico*, *Piccolo Buddha*, *Molto rumore per nulla*, *Dracula di Bram Stoker*, *Belli e dannati*, *Johnny Mnemonic*, *Reazione a catena* e *Due mariti per un matrimonio*.

Cresciuto a Toronto, prima di approdare a Los Angeles Reeves ha recitato in produzioni televisive e teatrali locali. Il suo primo ruolo ampiamente riconosciuto è stato in /

ragazzi del fiume di Tim Hunter. In seguito ha recitato in *Permanent Record* di Marisa Silver e ha lavorato con Amy Madigan e Fred Ward in *Il principe di Pennsylvania*. È stato poi scelto per il ruolo dell'innocente Danceney nell'acclamato film di Stephen Frears, *Le relazioni pericolose*, con Glenn Close, John Malkovich e Michelle Pfeiffer. Con la carriera in crescita, Reeves quell'anno ha poi lavorato con due cast eccezionali in *Parenti, amici e tanti guai*, la commedia corale di Ron Howard e in *Ti amerò... fino ad ammazzarti* di Lawrence Kasdan.

Il pubblico ha potuto vedere Reeves per la prima volta nel ruolo del romantico protagonista nel film di Jon Amiel *Tune in tomorrow*, al fianco di Barbara Hershey e Peter Falk.

COMMON (Cassian) è un attore e musicista premiato agli Academy Award®, ai Golden Globe® e ai GRAMMY® che continua a infrangere barriere con successi al box office in una moltitudine di ruoli molto apprezzati dalla critica. Recentemente è apparso nel film tratto dal famosissimo fumetto *Suicide Squad*, di David Ayer, che è stato un successo mondiale al botteghino. In precedenza aveva lavorato nel film drammatico, nominato agli Oscar®, *Selma – La strada per la libertà*, una pellicola che racconta la marcia per i diritti civili che ha cambiato la storia americana. Con John Legend ha vinto un Oscar® e un Golden Globe® per la Miglior Canzone Originale con la canzone "Glory", colonna sonora del suddetto film. Common ha da poco terminato la produzione del debutto alla regia di Judy Greer, *A Happening of Monumental Proportions*, con Allison Janney e anche l'action-thriller *Hunter Killer*, con Gerard Butler, Billy Bob Thornton e Gary Oldman.

L'undicesimo album dell'artista "*Black America Again*" è stato distribuito dalla ARTium/Def Jam Recordings a novembre 2016. L'album include la title track sfondo sociale, con la partecipazione di Stevie Wonder, e l'inno "*Letter to the Free*", canzone di coda del nuovo potente documentario di Ava DuVernay "*13th*". La canzone è stata nominata per un Critic's Choice Award nel 2016 come Miglior Canzone in un documentario.

LAURENCE FISHBURNE (Bowery King) ha al suo attivo un'impressionante lista di progetti cinematografici, sia come attore sia come produttore e regista. Fishburne è meglio noto per aver interpretato il ruolo di Morpheus nei blockbuster dei fratelli Wachowksi, la trilogia *Matrix*, ma i suoi crediti cinematografici includono numerosi crediti, quali: *Boyz N the*

Hood e L'università dell'odio di John Singleton, *Il Colore Viola* di Steven Spielberg, *Sotto Scacco* di Steve Zaillian, *Mystic River* di Clint Eastwood e i classici cult *Massima Copertura* e *King of New York*.

Recentemente ha lavorato nel blockbuster *Batman vs Superman: Dawn of Justice* e la miniserie della A&E, remake di *Radici*, con Forest Whitaker e Anna Paquin. *Radici* ha debuttato con successo mondiale e l'attore ha ricevuto una nomination agli Emmy® come Outstanding Narrator (nel ruolo di Alex Haley). Le uscite più recenti di Fishburne includono *Bronzeville*, una serie audio co-prodotta con la TateMen Entertainment, *Passengers*, con Jennifer Lawrence e Chris Pratt e *Madiba*, una miniserie drammatica della BET del 2017 in cui Fishburne interpreta Nelson Mandela. Attualmente è in produzione del film di Richard Linklater, *Last Flag Flying*, con Steve Carell e Bryan Cranston.

La versatilità attoriale di Fishburne gli ha permesso di raggiungere traguardi e premi in televisione, a teatro e al cinema. Nel 1992, Fishburne ha vinto il Tony Award per il suo ritratto di Sterling Johnson nell'opera di August Wilson, *Two Trains Running*. Ha vinto il suo primo Emmy Award® nel 1993 per l'episodio "The Box" in *Tribeca* e il secondo per il suo "one-man show", *Thurgood* nel 1997. Nel 1993, Fishburne è stato anche candidato all'Oscar® come Miglior Attore per il biopic su Tina Turner, *What's Love Got to Do with It*. È stato candidato all'Emmy Award® e ha vinto un NAACP Image Award per il ruolo da protagonista nel telefilm del 1997, *Miss Evers' Boys*, di cui è stato anche produttore esecutivo. Laurence è stato candidato otto volte ai NAACP Image award, e ne ha vinti cinque – il più recente, nel 2005, per il suo ruolo in "Blackish", della ABC.

Ha recitato in televisione, per la prima volta, all'età di dieci anni, nel drammatico *One Life to Live*, per poi debuttare al cinema quando aveva dodici anni in *Cornbread, Earl and Me*. All'età di quindici anni, Fishburne è apparso in *Apocalypse Now*, il primo di diversi film di culto a cui ha preso parte e che hanno costellato la sua carriera.

Nel 2000, Fishburne ha fondato la Cinema Gypsy Productions con la sua manager e partner di produzione di lunga data, Helen Sugland. Hanno prodotto diversi progetti candidati e premiati, tra cui *Thurgood*, *Five Fingers - Gioco Mortale*, *Una Parola per un Sogno*, *Once in the Life*, *Always Outnumbered*, *Hoodlum* e *Miss Evers Boys*.

Attualmente stanno producendo la serie Tv di successo della ABC, *Blackish*, in cui Fishburne recita al fianco di Anthony Anderson e Tracee Ellis Ross. Nel 2016 *Blackish* è stata candidata all'Emmy® come Outstanding Comedy Series.

Fishburne è anche ambasciatore per l'UNICEF dal 1996. Nel 2007 è stato onorato dalla Harvard University come Artista dell'Anno per il suo Notevole Contributo alle Performing Arts Americane e Internazionali, oltre che per il suo impegno civico.

RICCARDO SCAMARCIO (Santino D'Antonio) è un famoso attore italiano noto al pubblico di lingua inglese per il suo ruolo in *Il sapore del successo*, con Bradley Cooper, per la miniserie inglese *London Spy*, con Ben Whishaw e Jim Broadbent, per *To Rome With Love* di Woody Allen, con Penelope Cruz, *Effie Gray* con Emma Thompson e *Manuale d'amore 3*, con Monica Bellucci e Robert De Niro. Altri crediti internazionali includono *Verso l'Eden* di Costa-Gavras, *Gibraltar* di Julien Leclercq e *Pasolini* di Abel Ferrara.

Scamarcio attualmente può essere visto nella serie Netflix *Master of None*, con Aziz Ansari. In precedenza, l'attore ha lavorato in *Pericle* di Stefano Mordini, che ha anche prodotto. Il film ha debuttato al Festival di Cannes del 2016 nella sezione Un Certain Regard. È da poco apparso in *La verità sta in cielo*, diretto da Roberto Faenza; *Ali and Nino* di Asif Kapadia e *Dalida* di Liza Azuelos.

Scamarcio si è formato come attore presso la Scuola Nazionale di Cinema di Roma e da allora ha lavorato nel cinema, teatro e televisione. La sua carriera cinematografica è iniziata nel 2003 con il film pluripremiato *La Meglio Gioventù*. La svolta nella carriera di Scamarcio nel cinema è arrivata nel 2004 con il suo ruolo nella commedia per adolescenti *Tre Metri Sopra Il Cielo*, per il quale ha ricevuto due Globi D'Oro come Miglior Attore Esordiente. Scamarcio ha poi recitato nel successo italiano di box office e critica, *Romanzo Criminale*, che ha vinto 15 premi.

RUBY ROSE (Ares) è un talento emergente unico e in continua ascesa, che continua a mettersi alla prova con ruoli sempre più impegnativi. Ha inizialmente attirato l'attenzione del pubblico con il suo ruolo fisso nello show di successo di Netflix, *Orange Is the New Black*. Nel giugno del 2015 l'attrice ha fatto il suo debutto nella terza stagione dello show nel ruolo di Stella Carlin, l'irritabile detenuta il cui carisma colpisce l'attenzione di Piper (Taylor Schilling). Nel 2016 Rose è stata premiata con il resto del cast agli Screen Actors Guild Award® come Outstanding Performance in una Serie.

Rose al momento sta girando il film di azione *Meg*, basato sulla novella del 1997 di

Steve Alten: *A Novel of Deep Terror*. Lei interpreta il ruolo di un ingegnere geniale che va a salvare dei ricercatori cinesi intrappolati sul fondo della Fossa delle Marianne e minacciati da un misterioso pericolo.

Rose al momento è sugli schermi nel terzo capitolo del franchise di spionaggio e sport estremi con Vin Diesel: *xXx: Return of Xander Cage*, per la regia di D.J. Caruso e al fianco di Samuel L. Jackson, a cui farà seguito *Resident Evil: Final Chapter*, con Milla Jovovich, Ali Larter e Shawn Roberts. I personaggi torneranno a Raccoon City, come nel primo film, dove l'organizzazione Umbrella sta rimettendo insieme le sue forze per colpire l'ultima volta i pochi sopravvissuti all'apocalisse.

In precedenza ha lavorato al fianco di Christina Ricci nel film indipendente *Around the Block*, che ha debuttato al Toronto Film Festival a settembre 2013. Rose ha anche dato la voce a uno dei personaggi di *Sheep&Wolves* del 2016, un progetto sostenuto dallo stesso studio di animazione russo dietro alla franchise de *La regina delle nevi*. La pellicola di animazione racconta la storia di una terra magica, dove un gregge di pecore vede la sua pace minacciata da un branco di lupi che si sono trasferiti nelle vicinanze.

Rose ha scritto, prodotto e interpretato il corto *Break Free*, un tributo alla fluidità di genere che è divenuto un hit virale, ottenendo oltre 18 milioni di visualizzazioni su YouTube. Grazie al suo spirito creativo ed eclettico, il talento di Rose si estende anche alla moda e alla musica. Nel 2016 è stata scelta come testimonial della linea di cosmetici Urban Decay e della campagna primaverile di Ralph Lauren Denim & Supply. Come modella ha lavorato in riviste come Elle, Vogue Australia, InStyle, GQ Australia, Marie Claire, Cosmopolitan, L'Officiel e Nylon.

Sulla scena musicale, Rose ha ottenuto il suo primo lavoro nel 2007 come VJ per MTV Australia e in meno di dodici mesi, ha vinto un ASTRA Award come Favorite Female. Si è esibita come DJ in tutto il mondo. Rose è una fervente sostenitrice di molte organizzazioni di beneficenza, contro il bullismo e a favore dei diritti delle donne e dei gay, degli animali e della salute mentale. È da poco stata premiata con il Stephen F. Kolzak Award ai GLAAD Media Awards del 2016, che viene riconosciuto a professionisti della LGBT che hanno lavorato per promuovere uguaglianza e accettazione. Ruby risiede a Los Angeles.

LANCE REDDICK (Charon) al momento lavora nella serie di Amazon, *Bosch*, basata sui famosi romanzi internazionali di Michael Connelly. In precedenza, è apparso nel ruolo

dell'Agente Speciale Phillip Broyles nella serie di successo della Fox, *Fringe* e in quello di Matthew Abaddon nello show della ABC, *Lost*, che gli sono valsi un grande successo internazionale da parte degli amanti del genere sci-fi. Al cinema, Reddick ha lavorato in *Sotto assedio - White House Down*, con Channing Tatum, Jamie Foxx e Maggie Gyllenhaal e in *Una scuola per Malia*, dove Reddick appare di nuovo al fianco di Gyllenhaal e anche di Viola Davis. Ha lavorato nel remake di successo di Spike Lee, *Oldboy*; è stato co-protagonista di Keanu Reeves in *John Wick* di Chad Stahelski, ha lavorato nel cult di Adam Wingard, *The Guest*, con Dan Stevens, in *Tennessee* di Aaron Woodley, con Mariah Carey, *I Dreamed of Africa*, con Daniel Craig e Kim Basinger e in *Attacco al potere* di Ed Zwick, con Denzel Washington.

Dopo un ruolo da ospite molto apprezzato nella commedia della FXX, *It's Always Sunny in Philadelphia*, ha ricevuto molte offerte per ruoli in commedie. Reddick ha poi interpretato un video che ha ottenuto un successo virale, intitolato *Toys R Me*, per Funny or Die, è apparso in uno spot per College Humor, in un episodio di *Wilfred* della FX e negli sketch di "Comedy Bang! Bang!" su IFC e di *NTSF:SD: SUV* su Adult Swim. Presto potremo vederlo per una stagione nella serie *Corporate*, della Comedy Central.

Reddick è diventato famoso grazie al ruolo memorabile di Lt. Cedric Daniels nella serie di successo della HBO, *The Wire*. Questo ruolo gli è valso un successo mondiale e lo show è considerato uno dei migliori di tutti i tempi. Ha anche recitato in maniera eccellente nella miniserie pluripremiata, *The Corner* e nel dramma *Oz* della HBO nel ruolo di John Basil, che lui stesso considera uno dei suoi ruoli più importanti.

Come produttore, Reddick ha lanciato ufficialmente la Christai Films nel 2011 per produrre progetti per la tv, il cinema e per il web. La prima pellicola della Christai Films è stata *St. Sebastian*, in cui Reddick recita per il regista Danny De Vito. Reddick ha anche recentemente coprodotto l'apprezzata serie web *DrOne*, per il network YOMYOMF di Justin Lin su YouTube.

Reddick si è laureato alla Yale School of Drama. Uno dei suoi primi impegni è stato quello di studiare il vincitore dei Tony, Jeffrey Wright, per Belize in *Angels in America*. È anche apparso nelle produzioni off Broadway di *Enrico V*, *Giulio Cesare*, *Afterplay* e l'acclamato revival del 2006 di *Seven Guitars* di August Wilson.

Musicista completo, ha studiato composizione classica alla Eastman School of Music. Ha scritto, composto e cantato tutte le canzoni nel suo album di debutto *Contemplations &*

Remembrances, una collezione contemporanea di musica jazz disponibile su iTunes.

Reddick è nato e cresciuto a Baltimora e ora vive a Los Angeles.

BRIDGET MOYNAHAN (Helen Wick) continua a essere una delle attrici più richieste di Hollywood. Attualmente è in produzione della settima stagione della serie di successo della CBS, *Blue Bloods* e ha da poco completato il film *Drunk Parents* con Alec Baldwin e Salma Hayek. Tra i crediti recenti ricordiamo *John Wick*, al fianco di Keanu Reeves e *Il mio amico Nanuk* con Goran Visnjic. Nel 2014 ha lavorato nella pellicola indipendente *Small Time* con Christopher Meloni.

Moynahan si è fatta conoscere dal pubblico nel film *Le ragazze del Coyote Ugly* prodotto da Jerry Bruckheimer. In seguito ha interpretato numerosi blockbuster tra cui il successo dell'estate *I, Robot* con Will Smith, *The recruit* con Al Pacino e Colin Farrell, *The sum of all fears*, con Ben Affleck, *Battle: Los Angeles* con Aaron Eckhart, *Lord of war* con Nicolas Cage e Ethan Hawke, *Noise* e *Ramona and Beezus*, con Selena Gomez e John Corbett.

Passando alla sua precedente carriera televisiva, Moynahan ha interpretato Natasha, la rivale di Carrie e moglie di Big nella serie della HBO, *Sex And The City*. Inoltre ha recitato anche nell'avvincente serie di J.J. Abram, *Six Degrees*. Interessata all'istruzione dei bambini, la Moynahan fa parte del consiglio direttivo di *Jumpstart*, un'organizzazione nazionale che si occupa d'istruzione e che lavora con i bambini dei quartieri più svantaggiati. È anche un membro attivo di *Hole in the Wall Gang*, una comunità di beneficenza che si occupa di fornire terapie specializzate ai bambini con gravi malattie e alle loro famiglie. Nata a Binghamton, New York e cresciuta a Longmeadow, Massachusetts, Moynahan vive attualmente a New York.

JOHN LEGUIZAMO (Aurelio) è un attore vincitore dell'Emmy Award che vanta una carriera che sfida qualunque categorizzazione. Grazie all'energia e alla creatività di cui è dotato, spazia dal settore cinematografico a quello teatrale, dal televisivo al letterario, in una gran varietà di generi, perfino alcuni nuovi che quasi ha creato. Il progetto più attuale di Leguizamo è *Latin History for Morons*, un one-man show, dove esprime la sua opinione su 500 anni di storia Latina, partendo dagli Atzechi e dagli Inca, per arrivare alla Seconda Guerra

Mondiale. Lo show è coprodotto da Berkeley Rep e dal New York Public Theater, dove debutterà off Broadway nel 2017.

Recentemente è apparso nella seconda stagione della serie della Netflix, *Bloodline*, in cui interpreta un conoscente di Danny Rayburn (Ben Mendelsohn), in possesso d'informazioni sulla famiglia Rayburn. Riprenderà il ruolo nel 2017 per la terza e ultima stagione. Da poco è anche apparso in *The Infiltrator*, con Bryan Cranston e Diane Kruger e ha dato la voce ad un personaggio del film *L'era glaciale: in rotta di collisione*. Il prossimo film in cui lo vedremo sarà *The Hollow Point*, con Patrick Wilson, Ian McShane e Jim Belushi.

Nel 2015 Leguizamo è uscito con il romanzo grafico *Ghetto Klown*, adattamento del suo omonimo show che è stato grande successo di Broadway. Nel 2014 è stato trasmesso il quinto speciale HBO, *John Leguizamo Ghetto Klown*, un adattamento dello show diretto dal regista Oscar® Fisher Stevens. Lo speciale ha seguito le orme dei precedenti speciali di Leguizamo, *Mambo Mouth*, *Spic-O-Rama*, *Freak e Sexaholix... a Love Story*, caratterizzati dalla sua tradizionale sfrontatezza, incensurata e disinibita. Le sue performance in questi lavori a teatro e sullo schermo gli sono valse nomination multiple ai Tony, l'Emmy® come Outstanding Performance in un Varietà o Programma Musicale, l'Hull-Warriner Award come Miglior Spettacolo Americano, il Lucille Lortel Award come migliore performance a Broadway, il Theatre World Award come Miglior Nuovo Talento Outstanding e il Drama Desk Award come Miglior Assolo. Per la sua performance nel ruolo di una sensibile drag queen in *A Wong Foo, grazie di tutto Julie Newmar*, Leguizamo ha ottenuto una nomination ai Golden Globe® come Miglior Attore non protagonista. Nel 2002 ha vinto l'ALMA Award per il miglior artista dell'anno. È anche stato candidato a un ALMA Award per i ruoli in *Moulin Rouge!* (Miglior Attore non protagonista) e *King of the Jungle* (Miglior Attore protagonista).

La filmografia recente dell'attore comprende *The Crasg*, *11:55*, *Porzingod*, *Stealing Cars*, *Meadlowland*, *Experimenter*, *American Ultra*, *Cymbeline*, *Fugly*, *John Wick*, *Chef – La ricetta perfetta*, *Ride Along*, *Underdogs*, *A spasso con i dinosauri 3D*, *The Counsellor – Il procuratore*, *Kick-Ass 2*, *The Trip 2*, *L'era glaciale 4 – Continenti alla deriva*, *One for the Money*, *The Lincoln Lawyer*, *Vanishing on 7th Street*, *Repo Men*, *The Ministers – Giustizia privata*, *Rage*, *Gamer*, *L'era glaciale 3 – L'alba dei dinosauri*, *Nothing Like the Holidays*, *Miracolo a Sant'Anna*, *Sfida senza regole*, *E venne il giorno*, *The Babysitters*, *The Take – La presa*, *L'era glaciale 2 – Il disgelo*, *La terra dei 24 morti viventi*, *The Honeymooners*, *Zig Zag*, *L'era glaciale*, *Danni collaterali*, *Il Dottor Dolittle*, *Romeo + Giulietta*, *Doctor Dolittle*, *Romeo +*

Juliet, The Fan – Il mito, A Pyromaniac's Love Story, Super Mario Bros, Night Owl, Poison, 58 minuti per morire - Die Hard 2 e Vittime di guerra. I crediti televisivi includono *The Kill Point, ER, My name is Earl, The brothers Garcia, House of buggin* e *Miami Vice*.

A questi impressionanti talenti si aggiunge anche quello autoriale. Ha scritto e pubblicato la sua autobiografia *Pimps, Hos, Playa Hatas, and All the Rest of My Hollywood Friends* nel 2007.

Leguizamo risiede a New York con la moglie e i loro due figli.

IAN MCSHANE (Winston) ha catturato l'attenzione del pubblico e le lodi della critica e della stampa interpretando ruoli da cattivo, da canaglia o da ladro, a partire dallo sboccato proprietario di saloon in *Deadwood* della HBO fino al determinato gangster britannico di *Sexy Beast*. Presto lo vedrem nei panni di uno sceriffo in pensione con tendenze violente al fianco di Patrick Wilson in *The hollow point*, un film drammatico diretto da Gonzalo López-Gallego. Apparirà anche nei film *Jawbone, Bolden!* e *Pottersville*.

Sul piccolo schermo, McShane apparirà nel ruolo di Mr. Wednesday, in *American Gods*, di Neil Gaiman, l'attesa serie di Starz, prodotta da Michael Green e Bryan Fuller. In passato aveva lavorato con Green nella serie *Kings* della NBC. McShane reciterà anche con Dr. Dre per la prima serie della Apple TV, *Vital Signs*, un progetto semi-autobiografico basato sulla vita dell'icona pop. L'attore, con formazione classica, è nato a Blackburn, nel Lancashire in Inghilterra dai genitori Irene (Cowley) e Harry McShane, un giocatore di calcio del Manchester United. Ottenne la sua prima grande occasione con una parte in *The Wild and the Willing*, del 1962. McShane rivelò più tardi che aveva saltato un corso alla Royal Academy of Dramatic Art, per partecipare al provino. Da allora, il pluripremiato attore ha attirato l'attenzione del pubblico e della critica con le sue tante indimenticabili performance.

Il formidabile curriculum attoriale di McShane è tanto lungo quanto vario. Ha interpretato il tremendo pirata Barbanera al fianco di Johnny Depp nel blockbuster *Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare*, il prete/profeta/guerriero Amphiaraus in *Hercules* con Dwayne Johnson, il capo dei nani, Beith, nella pellicola fantasy-dark *Biancaneve e il cacciatore* e Re Brahmwell, nella favola moderna di Bryan Singer, *Il cacciatore dei giganti*. Per cambiare, ha interpretato un personaggio più morbido nel dramma criminale perverso *44 Inch Chest*, di cui è stato anche produttore esecutivo.

Sul piccolo schermo, McShane è esploso con la parte del fiero e carismatico Al

Swearingen, nell'amato dramma di David Milch, *Deadwood*, per il quale ha vinto il Golden Globe® come Miglior attore in una serie drammatica. La sua realistica performance gli è valsa anche una candidatura ai premi Emmy® e Screen Actors Guild (SAG)®. Ha continuato poi a collezionare nomination ai Golden Globe® ricevendo quella come Miglior Attore in una miniserie, per il suo affascinante ritratto del corrotto Waleran Bigod nella serie della Starz, candidata agli Emmy®, *I pilastri della terra*.

McShane ha conquistato gli spettatori anche con la sua interpretazione del cattivissimo Babbo Natale/serial killer in *American Horror Story* della F/X e di uno spietato miliardario al fianco di Liev Schreiber nell'apprezzata serie della Showtime, *Ray Donovan*. In tempi più recenti ha interpretato il ruolo di Sir Roger Scatcherd nell' miniserie di Julian Fellowes, *Doctor Thorne* della ITV ed è apparso nel ruolo del pacifista Brother Ray in *Game of Thrones* della HBO. Agli inizi della sua carriera, McShane ha prodotto e interpretato il ruolo del furfantesco commerciante di oggetti antichi, in *Lovejoy* per la BBC e la A&E, dirigendone anche diversi episodi. Altri crediti televisivi importanti includono la famosa miniserie *Radici*, *Whose Life Is It, Anyway?*, *A.D.*, *Disraeli: portrait of a romantic* e *Gesù di Nazaret*.

Attore molto apprezzato anche sui palchi teatrali, McShane ha debuttato nel West End con *The Promise*, insieme agli attori Dame Judi Dench e Ian McKellen. Lo spettacolo è poi andato in scena a Broadway l'anno successivo. McShane ha poi conquistato il pubblico nello spettacolo del West End, *Le streghe di Eastwick*, dando vita al ruolo del seduttivo, diabolico, sessuomane, Darryl Van Horne. Presso il famoso Matrix Theatre di Los Angeles, ha recitato in *Betrayal*, di Harold Pinter, nell'opera di Larry Atlas, *Yield of the Long Bond* e in *Inadmissible Evidence* di John Osborne, ricevendo diversi premi dal Los Angeles Drama Critics' Circle Award. In aggiunta, McShane è apparso nel revival per il 40° anniversario di *The Homecoming*, di Harold Pinter.

Con la sua voce profonda e inconfondibile, ha lasciato il segno anche come doppiatore per cinema e televisione, narrando *L'apprendista stregone*, portando in vita l'eccentrico mago Mr. Bobinsky in *Coraline e la porta magica*, nonché il sinistro Tai Lung in *Kung Fu Panda*.

McShane ha anche prestato il suo tono baritonale a *La bussola d'oro* e *Shrek terzo*.

I FILMMAKERS

CHAD STAHELSKI (Regista) ha debuttato alla regia nel 2014 con *John Wick*. La pellicola, successo di pubblico e critica, aveva nel cast Keanu Reeves, Willem Dafoe, John Leguizamo, Adriaane Palicki, Michael Nyqvist, Alfie Allen e Ian McShane. Il successivo progetto alla regia sarà *Highlander*, un remake del cult del 1986 con Christopher Lambert.

Stahelski proviene da un background nelle arti marziali. È entrato nel settore cinematografico come stunt all'età di 24 anni in *The Crow*, dove ha fatto la controfigura di Brandon Lee. La grande opportunità di Stahelski come stuntman gli è arrivata quando ha fatto la controfigura di Keanu Reeves nel film sci-fi di successo *Matrix*. Da quel momento in poi è cresciuto diventando coreografo delle scene di lotta, coordinatore degli stunt e poi aiuto regista, lavorando su titoli quali *Wild Wild West*, *Le riserve*, *Matrix Reloaded*, *Matrix Revolutions*, *Van Helsing*, *Constantine*, *xXx – The next level* e *300*. Ha lavorato come aiuto regista per i registi di *Captain America: Civil War*, *Hunger Games*, *Hunger Games: la ragazza di fuoco*, *Sherlock Holmes – Gioco di ombre*, *Grimsby – Attenti a quell'altro*, *Hitman: Agent 47*, *Escape Plan – Fuga dall'inferno*, *After Earth*, *I mercenari 2*, *Safe* e *Ninja Assassin*.

Con il socio David Leitch, Stahelski nel 2006 ha creato la 8711, compagnia di "action design".

DEREK KOLSTAD (Sceneggiatore) ha da poco realizzato una sceneggiatura per Lee Daniels. Ha cominciato a scrivere sceneggiature a 13 anni, dopo aver visto un Beta di *Die Hard*, e non ha mai più smesso. Tuttavia, essendo cresciuto nel Midwest, quello di sceneggiatore non sembrava essere proprio un mestiere valido, sebbene la famiglia e gli amici lo incoraggiassero a perseguirlo fin da ragazzo. Dopo gli studi alla Taylor University e una laurea in amministrazione aziendale, Kolstad ha fatto una serie di lavori in linea con i suoi studi, prima di capire che disprezzava la direzione in cui stava andando la sua vita. Dopo aver finalmente capito che doveva darsi una possibilità in questo mestiere, ha acquistato una Golf

TDI del '99, l'ha caricata dei suoi beni più preziosi (principalmente un computer Dell e un monitor CRT, che hanno fatto la parte del leone sul sedile posteriore) e si è messo in marcia per Los Angeles.

Negli ultimi dieci anni circa, Kolstad è passato dalle sceneggiature di cortometraggi universitari ai progetti formativi nel no profit, dai "direct-to-video" al cinema. Scrivere sceneggiature per il cinema si è rivelata una gioia assoluta e il punto di arrivo di una vita apparentemente fondata su sogni senza speranza.

Vive a Pasadena con la molto incinta moglie Sonja (che aspetta dei gemelli) e i suoi due cani, Loki e Isis ("Ci abbiamo pensato per primi" insiste lui).

BASIL IWANYK, p.g.a. (Produttore) è il fondatore e il proprietario della Thunder Road Pictures, che ha fondato nel 2004. Ha prodotto l'apprezzato film drammatico *The Town*, diretto da Ben Affleck. Fra le uscite più recenti di Iwanyk, ricordiamo *Sicario*, diretto da Denis Villeneuve e interpretato da Benicio Del Toro, Emily Blunt e Josh Brolin e la pellicola d'azione con atmosfere dark, *John Wick*, con Keanu Reeves, Willem Dafoe e John Leguizamo. Ambedue le pellicole sono state un successo di pubblico e critica.

Iwanyk è al momento in post produzione con *Wind River* di Taylor Sheridan, con Jeremy Renner ed Elizabeth Olsen e di *24 Hours to Live*, di Brian Smrz con Ethan Hawke. In pre-produzione ha *Robin Hood: Origins*, con Otto Bathurst alla regia e Taron Egerton e Jamie Foxx come protagonisti. Iwanyk sta girando *Hotel Mumbai*, con Dev Patel e Armie Hammer, film basato sull'assedio dell'hotel Taj Mahal Palace nel 2008.

I film della Thunder Road hanno incassato complessivamente quasi due miliardi in tutto il mondo. Fra i vari titoli ricordiamo: *Scontro tra titani* e il sequel *La furia dei Titani*, i tre capitoli de *I mercenari – The Expendables*, *Brooklyn's Finest*, *We Are Marshall* e *Firewall – Accesso negato*. La Thunder Road produce anche la serie televisiva *The Messengers*, per gli studios della CBS, andata in onda su CW.

Dopo gli studi alla Villanova University, Iwanyk ha iniziato la sua carriera con un tirocinio come agente alla United Talent Agency. Nel 1995 è entrato alla Warner Bros ed è stato coinvolto nello sviluppo e la produzione di film come *Training Day* di Antoine Fuqua, con Denzel Washington che si è aggiudicato l'Oscar® per il ruolo interpretato; *Ocean's Eleven* di

Steven Soderbergh con il suo cast di stelle e *Insomnia* di Christopher Nolan, con Al Pacino e Robin Williams.

ERICA LEE (Produttore) è vice president senior della Thunder Road Pictures, dove si occupa di supervisionare lo sviluppo e la produzione di molti film della Thunder Road. Nata a New York City, si è laureata con lode in Comunicazione alla Florida State, cominciando subito a lavorare nel settore dell'entertainment con un tirocinio presso gli NBC Studios di Burbank. A seguito del tirocinio, è passata alla Creative Artists Agency come assistente nel reparto talent.

Alla Thunder Road da 11 anni, Erica ha iniziato come assistente del presidente, Basil Iwanyk. Da allora, ha guidato lo sviluppo dei film di maggiore successo della compagnia, inclusi *We Are Marshall*, *Brooklyn's Finest*, *The Town*, la trilogia de *I mercenari*, *Scontro tra titani* e il sequel, *La furia dei Titani*. È stata anche coprodottrice de *Il settimo figlio*, di Sergei Bodrov, con Jeff Bridges e Julianne Moore. Si è occupata della produzione esecutiva del thriller action *John Wick*, con Keanu Reeves e anche della pellicola acclamata dalla critica, *Sicario*, diretta da Denis Villeneuve, con Emily Blunt, Benicio del Toro e Josh Brolin.

Lee al momento è in post produzione del film *Wind River*, debutto alla regia di Taylor Sheridan, di *Soldado*, sequel di *Sicario*, con Brolin e del Toro che ritornano nei loro ruoli originari e sta per iniziare la produzione di *Current War*, di Alfonso Gomez-Rejon, con Benedict Cumberbatch. Nel futuro prossimo della Thunder Road ci sarà il film di Otto Bathurst, *Robin Hood: Origins*, con Taron Egerton e Jamie Foxx.

DAVID LEITCH (Produttore esecutivo) ha prodotto il successo di critica e pubblico, *John Wick*, con Keanu Reeves, Willem Dafoe, John Leguizamo, Adriaane Palicki, Michael Nyqvist, Alfie Allen e Ian McShane. Il prossimo film sarà *The Coldest City*, con Charlize Theron, James McAvoy e John Goodman, che Leitch ha anche diretto. Al momento la pellicola è in post produzione e uscirà nell'estate 2017 per la Focus/Universal. Leitch ha da poco accettato di dirigere *Deadpool 2*, che vedrà Ryan Reynolds nel ruolo di protagonista.

Dopo aver lavorato come insegnante delle elementari, Leitch ha iniziato la carriera nel cinema come stuntman. Si è fatto rapidamente strada come controfigura, lavorando con attori del calibro di Matt Damon e Brad Pitt in *Bourne Ultimatum– Il ritorno dello sciacallo*, *Fight Club* e *Mr. & Mrs. Smith*. Dopo aver lavorato come coreografo delle scene di lotta e come

coordinatore stunt, Leitch ha ottenuto il suo primo incarico come aiuto regista, in *Ninja Assassin*. Dopo sono arrivati *Professione Assassino*, *Hansel & Gretel: cacciatori di streghe*, *The Wolverine*, *Anchorman 2 - Fotti la notizia*, *Tartarughe Ninja*, *Tartarughe Ninja – Fuori dall'ombra* e *Jurassic World*, solo per nominarne alcuni.

Artista delle arti marziali, Leitch è esperto in diversi stili come il Muay Thai, lo shoot wrestling e la boxe. Ha partecipato a competizioni di kickboxing. Nel 2006 ha fondato con Chad Stahelski la compagnia 8711 di "action design".